



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO**

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E DI CERTIFICAZIONI E PATENTINI
NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPECIALISTICHE**

L.R. N. 10 DEL 12/03/2020 E L.R. N. 18 DEL 29/12/2023 – D.G.R N. 6/4 DEL 23/02/2024 e D.G.R n.15/28 del
30/05/2024

ANNUALITÀ 2024



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Sommario

Art. 1 - Premessa	4
Art. 2 - Oggetto e finalità	4
Art. 3 - Risorse finanziarie	4
Art. 4 - Natura e misura dell'aiuto	5
Art. 5 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità	5
Art. 6 – Interventi finanziabili e spese ammissibili	7
Art. 7 Soggetti erogatori dei servizi	9
Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda	10
Art. 9 - Termini di presentazione della Domanda	11
Art. 10 - Istruttoria delle domande	11
Art. 11 - Cause di esclusione della domanda	12
Art. 12 - Obblighi dei soggetti beneficiari	12
Art. 13– Rendicontazione e liquidazione	13
Art. 14 - Modalità di erogazione	15
Art. 15 - Controlli delle dichiarazioni sostitutive	16
Art. 16 - Rinuncia	17
Art. 17 - Decadenza, Revoca	17
Art. 18 - Responsabile del Procedimento	17
Art. 19 – Pubblicità del bando e richieste chiarimenti	17
Art. 20– Ricorsi e foro competente	18
Art. 21 - Informativa e tutela della riservatezza e trattamento dei dati	18
Art. 22 - Termini dei procedimenti amministrativi	19
Art. 23 - Disposizioni finali	19



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aumentare la competitività delle imprese attraverso l'acquisizione di specifiche specializzazioni e/o il raggiungimento di definiti standard di qualità nei processi e nei prodotti.
Direttive di attuazione	D.G.R n. 6/4 del 23/02/2024 e D.G.R n.15/28 del 30/05/2024
Soggetti beneficiari	MPMI aventi sede legale e operativa in Sardegna, attive al momento della presentazione della richiesta di contributo nonché all'atto dell'erogazione dello stesso.
Settori Ammissibili	Artigianato
Tipologie di spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none">• Spese per consulenze di supporto al percorso di certificazione entro il limite del 20% dei costi totali della certificazione.• Spese per la formazione del personale funzionali al conseguimento delle certificazioni nel limite massimo del 15% dei costi totali della certificazione.• Spese per il rilascio delle certificazioni da parte di organismi abilitati.
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 2023/2831 e s.m.i.
Importo minimo contributo	€ 600
Importo massimo contributo	€ 15.000 per ciascuna certificazione € 20.000 contributo totale massimo
Forma aiuto	Sovvenzione, calcolata sulle spese ammissibili
Intensità aiuto	75%
Selezione dei progetti	Procedura a sportello
Durata dell'intervento	Massimo 12 mesi dalla data di concessione del finanziamento oppure 36 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda.
Fonti di copertura della spesa	Regionale
CUP	E73D24000040002



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 1 - Premessa

La [Legge Regionale n. 10 del 12/03/2020](#) (Legge di stabilità 2020) all'art. 4, comma 6, ha previsto uno stanziamento di euro 1.500.000 per la concessione di contributi a favore delle imprese artigiane e commerciali, per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche.

La successiva Legge Regionale 29 dicembre 2023 n.18, articolo 1, comma 2, Tabella A, (Legge di stabilità 2024) ha previsto il rifinanziamento dell'intervento per le annualità 2024, 2025 e 2026, con uno stanziamento annuale pari a euro 750.000 per le imprese artigiane capitolo SC08.7741, missione 14, programma 01, titolo I, del Bilancio 2024.

La stessa norma ha disposto che i contributi siano erogati conformemente ai principi generali dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato e al quadro della normativa in materia di aiuti di Stato formato, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Con la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R) n. 6/4 del 23/02/2024, resa definitiva con D.G.R n.15/28 del 30/05/2024, sono state approvate le direttive e i criteri di attuazione per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1, comma 2, Tabella A della Legge suindicata.

La partecipazione alla procedura di attribuzione dei contributi previsti dalla L.R. 10/2020 e dalla L.R. 18/2023 comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nell'allegato 1 alla D.G.R n. 6/4 del 23/04/2024, delle clausole del bando, delle dichiarazioni da rendersi a corredo della domanda e in fase di rendicontazione, nonché dell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale.

Art. 2 - Oggetto e finalità

La Regione Sardegna, con il presente Avviso mira ad incentivare l'innovazione, la competitività e la qualità delle produzioni, dei processi e dell'organizzazione delle imprese artigiane.

L'oggetto dell'intervento è la concessione di aiuti alle imprese del comparto artigianato per il conseguimento delle certificazioni di qualità inerenti al processo di lavorazione, al rispetto per l'ambiente, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori che hanno costruito il prodotto o realizzato il servizio, nonché le certificazioni e i patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche.

Art. 3 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a disposizione per l'erogazione degli incentivi di cui al presente Avviso sono pari a euro 750.000,00 come previsto dalla L.R n. 18 del 29/12/2023 e dalla D.G.R. n. 6/4 del 23/02/2024 e n.15/28 del 30/05/2024.

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile sarà ridotto in base alle somme disponibili, soltanto se le risorse disponibili rappresentino almeno il 5% del valore del contributo massimo previsto dal bando.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

L'amministrazione si riserva la facoltà:

- di rifinanziare la misura con ulteriori stanziamenti;
- di riaprire i termini in caso di economie o mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di chiudere lo sportello in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

Art. 4 - Natura e misura dell'aiuto

L'aiuto consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 75%** delle spese riconosciute come ammissibili (calcolate al netto dell'IVA e altre imposte e tasse) e regolarmente documentate per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, a partire da un contributo minimo di euro 600,00 fino ad un massimo di euro 15.000 per ciascuna certificazione acquisita e un contributo totale massimo di 20.000,00 euro.

Il contributo è concesso nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

In base a tale Regolamento, il contributo erogato in regime "de minimis", potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di euro 300.000,00, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'art. 2, comma 2, ad una medesima "impresa unica" nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti.

Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo "de minimis" i contributi a valere su regimi di aiuti notificati alla Commissione europea e da questi approvati.

Qualora il contributo comporti il superamento dei massimali richiamati all'art.3, paragrafo 2 del Regolamento medesimo, il soggetto richiedente può optare, fino alla concessione di tale aiuto, per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti, al fine di non superare tale massimale.

Art. 5 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di agevolazione:

1. le imprese iscritte all'Albo delle Imprese **Artigiane** e/o **annotate con la qualifica di impresa artigiana** (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016.
2. Le imprese richiedenti devono avere sede legale e operativa in Sardegna ed essere attive alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento nonché al momento di erogazione dello stesso.
3. Le imprese che:
 - siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- operino nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- siano in regola con gli adempimenti relativi al pagamento degli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente e dei contributi previdenziali e assistenziali attestato da DURC regolare e in corso di validità alla data della domanda;
- non siano destinatarie della sanzione di cui all'art. 9, comma 2, lettera e d) del D.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii;
- dichiarino l'identità dei soci e, in caso di quote di capitale intestato a società fiduciarie o società estere, la precisa identità dei fiducianti e soci ed i dati anagrafici identificativi delle persone fisiche titolari delle quote societarie delle imprese socie della richiedente;
- non abbiano, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5/2016 come modificato dall'art.6, comma 3, della L.R. n. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla L.R. n. 16/2021 e dalla D.G.R. n. 8/42 del 19/02/2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali";
- il legale rappresentante dell'impresa richiedente, o altra società presso la quale lo stesso operi in qualità di legale rappresentante o amministratore, non ricada in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n.5 dell'11.04.2016;
- l'impresa proponente, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di cui all'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2023/2831, non superino il limite previsto dal medesimo Regolamento (UE) 2023/2831 in materia di aiuti «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- non siano beneficiarie di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
- non rientrino tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non siano operanti nei settori previsti all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831. Per coloro che operano sia nei settori esclusi e in quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 2023/2831, garantiscano tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi ai sensi delle presenti disposizioni;
- attivino un conto corrente dedicato, o utilizzare un conto corrente destinato a gestire le transazioni (pagamenti) oggetto del contributo richiesto, anche in via non esclusiva;
- si impegnino a comunicare le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- siano in regola con le disposizioni ai sensi del D.M. n. 40/2008 in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, nonché di quanto previsto ai sensi della L. n. 205/2017;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- siano in regola con le disposizioni previste dalla L. n. 161/2017 e successive modifiche di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 del 19/01/2018;
- che non abbiano concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/ 2001 (c.d divieto di pantouflage);
- non siano incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 75 comma 1-bis del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i

Il possesso dei requisiti sopra indicati sarà attestato con dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni.

La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

Il contributo potrà essere ottenuto per l'acquisizione di più certificazioni o patentini, da richiedere con un'unica istanza.

I requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura devono sussistere in capo al soggetto richiedente fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione.

Non possono beneficiare dei contributi imprese che non soddisfano i requisiti sopra elencati e quelle operanti nei settori previsti dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Art. 6 – Interventi finanziabili e spese ammissibili

La misura copre le spese sostenute relative agli interventi di seguito riportati, verso i quali una stessa impresa potrà presentare una sola domanda, entro i termini fissati e secondo le modalità previste dal presente Avviso. Ogni domanda potrà riguardare più di una certificazione e qualifica.

1. adozione e/o implementazione di sistemi di gestione certificati delle categorie indicate nell'allegato A al presente avviso pubblico, "Elenco certificazioni ammissibili", nonché ad altre non specificatamente indicate nell'allegato A ma strettamente attinenti all'attività di impresa.

L'elenco delle certificazioni riportate nell'allegato A, in ogni caso, non è da intendersi esaustivo.

2. acquisizione di qualifiche professionali riconosciute a seguito di un corso ed un esame sostenuto di fronte ad organismi di certificazione riconosciuti da norme nazionali ed europee strettamente attinenti all'attività di impresa.

Nell'ambito degli interventi finanziabili, sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) spese di supporto (consulenze¹ erogate da uno o più fornitori qualificati) relative ai percorsi di certificazione entro il limite del 20% dei costi totali della certificazione.

¹ Le spese per consulenze sono ammissibili a condizione che il consulente o la società di consulenza svolga un'attività professionale, così come classificata secondo i codici Istat ATECO risultanti dalla visura camerale o da documentazione equipollente, coerente con le consulenze finanziabili dall'Avviso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- b) spese per corsi di formazione del personale (erogati da fornitori qualificati) nel limite massimo del 15% dei costi totali delle certificazioni.
- c) spese per il rilascio di certificazioni/patentini da parte di Organismo abilitato al rilascio nel settore di attività dell'impresa richiedente il contributo fatturate dallo stesso Organismo abilitato.

Per esser ammesse a finanziamento, le spese dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere direttamente e strettamente imputabili alle certificazioni ammesse a finanziamento;
- essere supportate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal beneficiario e stipulati in data successiva alla concessione del contributo, da cui risultino chiaramente il titolo e il CUP assegnato all'intervento finanziato, l'oggetto della prestazione, la connessione e la coerenza della prestazione con l'intervento finanziato, il suo importo, i termini di realizzazione e le modalità di pagamento;
- essere intestate all'impresa beneficiaria;
- essere sostenute nei 36 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda o, in caso di certificazioni o patentini da acquisire, da sostenere nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo; ai fini della validità della spesa sostenuta entro tali termini fa fede la data dell'avvenuto pagamento delle fatture;
- essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati. Tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno riportare, oltre agli elementi obbligatori ed essenziali fiscalmente previsti, la dicitura "Spesa sostenuta a valere sull'Avviso concessione di contributi per certificazioni di sistemi di gestione e di professionalità – 2024 e il codice CUP assegnato in fase di concessione";
- pagate mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul c/c dedicato intestato al beneficiario o mediante l'utilizzo di carte di pagamento aziendali (bancomat, carte di credito, carte prepagate) intestate al beneficiario con delega al Legale rappresentate o dipendente del beneficiario, purché emesse a valere sul c/c dedicato.

Non saranno ammesse in nessun caso le spese:

- di rinnovo e adeguamento di certificazioni già acquisite;
- non effettuate nei termini di cui al precedente paragrafo;
- non intestate al soggetto beneficiario del contributo e non sostenute dallo stesso;
- non registrate nella contabilità dei beneficiari e non chiaramente identificabili;
- non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati;
- sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle previste;

Per ogni consulenza esterna dovrà essere stipulato, tra il soggetto promotore e il soggetto consulente, apposito contratto scritto (anche nella forma di semplice scrittura privata) in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività di consulenza con certificazione per cui si avanza richiesta di contributo, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- di consulenza per la mera presentazione telematica dell'istanza di contributo;
- sostenute per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, ecc.);
- relative all'acquisto di servizi la cui titolarità sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- acquisite presso fornitori verso i quali l'impresa richiedente eserciti controllo o viceversa;
- per servizi realizzati mediante commesse interne o oggetto di auto-fatturazione o da fornitori con rapporti di cointeressenza con il soggetto proponente;
- acquisto e acquisizione di impianti e attrezzature;
- l'IVA e le analoghe imposte estere, gli oneri fiscali ed accessori, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio;
- il trasporto, vitto e alloggio;
- servizi per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- ogni spesa non ricompresa nelle voci ammissibili.

Si specifica che:

- le certificazioni devono essere rilasciate da soggetti accreditati entro i termini previsti dal presente bando;
- non possono essere fornitori di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti² con i beneficiari. Si precisa inoltre che l'impresa richiedente non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda al presente Avviso, indicando tra i loro fornitori l'impresa richiedente stessa. In tutti gli altri casi, è invece consentito che un soggetto richiedente il contributo possa figurare anche come fornitore per un'altra impresa richiedente.

Art. 7 Soggetti erogatori dei servizi

Il soggetto beneficiario sceglie liberamente i soggetti (consulenti, enti, società) di cui avvalersi per l'ottenimento delle certificazioni e/o patentini.

In particolare, con riferimento ai servizi di consulenza e di affiancamento nella fase propedeutica al rilascio della certificazione, l'impresa potrà avvalersi di consulenti oppure di società che abbiano designato un consulente quale responsabile del percorso di certificazione.

²per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Con riferimento ai servizi di rilascio delle certificazioni, sono ritenute ammissibili esclusivamente le certificazioni rilasciate da organismi accreditati per la gestione di sistemi di qualità o enti abilitati al rilascio dei patentini, in conformità con la normativa nazionale ed europea.

Il consulente non può coincidere né con il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, né con i soci dell'impresa e del coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda viene presentata utilizzando il sistema informatico (SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: <https://sipes.regione.sardegna.it/>.

Il proponente per presentare la domanda deve disporre:

- di un'identità digitale (es. Carta Nazionale dei Servizi – CNS- o SPID oppure CIE) del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) per accedere al sistema informatico SIPES
- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 pubblicato in G.U del 28 aprile 2005, n. 97;
- di "firma digitale" in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

Completato l'inserimento dei dati e degli allegati previsti, il sistema genera un file che deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, e ricaricato nel sistema. Le domande potranno essere presentate fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Tutte le dichiarazioni presentate nel corso della procedura sono rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; la non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della domanda o revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 75 e 76 del citato D.P.R 445/2000 oltre gli effetti penali previsti dall'art. 483 cp.

La domanda è costituita dai seguenti documenti che devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore:

- a) Domanda di partecipazione generata dal sistema informatico (sistema SIPES), in regola con l'imposta di bollo (euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642) firmata digitalmente dal legale rappresentante a pena di non ricevibilità;
- b) Copia della certificazione o documentazione attestante il rilascio della certificazione o patentino ottenuti (se già acquisita);
- c) Procura del soggetto delegato (documento eventuale, solo se ricorre la fattispecie).

La domanda di accesso alle agevolazioni e i relativi allegati può essere presentata:

- dal soggetto proponente;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- dal soggetto presentatore incaricato, appositamente delegato come da procura sottoscritta dal rappresentante legale e dal procuratore per accettazione (da allegare).

Art. 9 - Termini di presentazione della Domanda

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel precedente art.8, potrà essere presentata a partire dalle ore 10:00 del a partire dalle ore 10,00 del 4 giugno 2024 fino alle ore 14,00 del 10 luglio 2024.

Entro tali termini la domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente ed eventualmente re inoltrata.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo i termini suindicati.

Art. 10 - Istruttoria delle domande

Il procedimento di istruttoria si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro i termini riportati nel presente articolo, con l'adozione del provvedimento di concessione o di rigetto, e successivi atti di approvazione della documentazione di spesa e liquidazione.

È prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla piattaforma telematica.

L'attività istruttoria, in particolare, è diretta a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del soggetto proponente, la tipologia degli interventi e l'ammissibilità delle spese, oltre che la verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5 del 11/04/2016³ attraverso la consultazione del registro debitori dell'amministrazione regionale e il completamento delle visure sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).

³1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data antecedente alla loro richiesta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Qualora in fase di verifica dei contenuti della domanda e degli allegati obbligatori emergesse l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, in ottemperanza al riconosciuto principio di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento provvederà a inoltrare apposita richiesta tramite il sistema di comunicazioni all'interno della piattaforma SIPES che invierà una notifica dell'avvenuta richiesta all'indirizzo pec del soggetto richiedente. Le integrazioni richieste devono essere rese disponibili sulla stessa piattaforma entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla documentazione disponibile e ritenuta ammissibile solo nel caso in cui soddisfi comunque i criteri di ammissibilità dell'istanza o in difetto sarà considerata inammissibile.

A conclusione del procedimento di istruttoria e di concessione del contributo, dell'adozione dell'atto di concessione verrà data comunicazione ai soggetti richiedenti, tramite il sistema di comunicazione della piattaforma SIPES.

Gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento saranno inoltre pubblicati sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: [Liste Elenchi](#). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 11 - Cause di esclusione della domanda

La domanda ricevibile è considerata non ammissibile qualora il richiedente risulti carente di uno o più requisiti di ammissibilità richiamati all'art.5 e art.6, oltre che nei seguenti casi:

- a) sia stata presentata più di un'istanza;
- b) la domanda presenta irregolarità non sanabili con la procedura del soccorso istruttorio;
- c) il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- d) accertata falsità o, comunque, non corrispondenza a verità di una o più dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione rilasciate nella domanda.

Il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, trasmette tempestivamente un preavviso di rigetto ex art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii tramite la piattaforma SIPES informando il soggetto richiedente dei motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare tramite la piattaforma SIPES le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale di rigetto.

Art. 12 - Obblighi dei soggetti beneficiari

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- al rispetto di tutte le condizioni previste dalle presenti direttive;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dalle presenti direttive e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dalle presenti direttive e dagli atti a questo conseguenti;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche, per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dal Servizio Programmazione e Finanziamento alle Imprese;
- a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- tenere una contabilità separata dell'intervento finanziato cofinanziato mediante l'utilizzo di un c/c dedicato, esclusivamente intestato al beneficiario, su cui movimentare le transazioni finanziarie relative all'operazione, l'utilizzo di appositi codici dei conti per le registrazioni contabili relative all'operazione e distinguendo tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara e in qualsiasi momento verificabile;
- mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo e ad avere sede operativa nella Regione Sardegna almeno al momento della liquidazione;
- segnalare tempestivamente, mediante la piattaforma, eventuali modifiche anagrafiche (mutamento di denominazione sociale o di ragione sociale) del soggetto beneficiario stesso, intervenute successivamente alla presentazione della domanda e prima della richiesta di erogazione del contributo;
- segnalare eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto beneficiario del contributo intervenute dopo la concessione del contributo medesimo; in tali ipotesi il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti.

Qualora a seguito delle verifiche effettuate sulle attività realizzate e finanziate, dovessero emergere inosservanze delle disposizioni contenute nelle presenti direttive, o la non corrispondenza dell'intervento rispetto a quella oggetto di contributo, si provvederà alla revoca del contributo.

Art. 13– Rendicontazione e liquidazione

L'intervento ammesso al contributo dovrà essere rendicontato:

- entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione, qualora abbia ad oggetto percorsi di conseguimento della certificazione e/o abilitazione (patentino) avviati e conclusi nei trentasei mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- entro 30 giorni dalla data di conseguimento della certificazione e/o abilitazione (patentino), qualora abbia ad oggetti interventi realizzati entro 12 mesi dalla data della concessione del finanziamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

La rendicontazione viene presentata utilizzando il sistema informatico SIPES e dovrà contenere:

- a) Modulo richiesta di erogazione del contributo che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia del certificato ottenuto e/o patentino;
- c) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
- d) copia dei contratti sottoscritti con i soggetti erogatori dei servizi;
- e) in caso di spese per attività formativa va prodotta la dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- f) Dichiarazione del professionista/impresa relativa alle attività svolte, unitamente alla dichiarazione di non essere socio / amministratore / legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo, né di essere socio / amministratore / legale rappresentante di impresa in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria;
- g) Per la documentazione delle spese, farà fede la data della fattura elettronica e degli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli interventi realizzati, e relativa quietanza.

I beneficiari dovranno dichiarare:

- che la certificazione / patentino è stato acquisto secondo quanto previsto nella domanda ammessa al contributo;
- che per tutte le fatture il pagamento è comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria, e che gli stessi saranno tenuti a disposizione per gli accertamenti e controlli previsti per un periodo di 5 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- che non sono stati ottenuti, né saranno richiesti contributi pubblici di qualsiasi natura a valere sulle medesime spese presentate;
- che le spese, per le quali è chiesto il contributo, sono state acquisite presso soggetti terzi, senza che l'impresa richiedente eserciti controllo su di essi o viceversa;
- che le spese, per le quali è chiesto il contributo, sono state relative all'acquisto di servizi la cui titolarità non sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- che l'aiuto richiesto non comporta il superamento del massimale di euro 300.000,00 previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 o in alternativa, al fine di non superare tale massimale, di aver optato, per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- di essere a conoscenza che le eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo, dei costi preventivati determineranno proporzionalmente una riduzione del contributo assegnato mentre il loro incremento non determinerà in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.
- di essere a conoscenza delle norme relative a obblighi, decadenze, revoche dei benefici, rinunce, controlli;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con in mercato interno;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n 445/2000.

La liquidazione del contributo sarà subordinata alle seguenti verifiche:

- a) verifica dei documenti prodotti e delle eventuali integrazioni richieste, rese entro e non oltre il termine di 10 giorni (da calendario) dalla ricezione dalla relativa richiesta;
- b) verifica della regolarità del DURC⁴;
- c) verifiche inadempienze fiscali previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973.

I termini per la liquidazione del contributo concesso sono sospesi in pendenza della regolarizzazione del rendiconto.

Art. 14 - Modalità di erogazione

Il contributo:

- sarà concesso in un'unica soluzione a saldo, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria sulla rendicontazione, al netto della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR n. 600/73;
- sarà erogato agli estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario, indicato al momento della compilazione della domanda telematica ed esclusivamente intestato al soggetto proponente, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari⁵.

Si precisa che:

- eventuali incrementi delle spese complessive non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'agevolazione complessivamente riconosciuta e saranno a carico dell'impresa;
- eventuali diminuzioni delle spese di cui all'art. 6, lettere a) e b), comportano la rideterminazione degli importi previsti per la categoria di spesa di supporto/consulenza e per quella dei corsi di formazione del personale, con conseguente rideterminazione dell'importo totale delle spese ammissibili.

⁴ In presenza di DURC non regolare, per la liquidazione delle agevolazioni verrà attivato l'intervento sostitutivo previsto all'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013 convertito con L. n. 98/2013 e ss.mm.ii.

⁵ art. 3 della L. n. 136/2010 (piano straordinario contro le mafie), come modificato e integrato dalla L. n. 217/2010, legge di conversione del D.L. n. 187/2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 15 - Controlli delle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, ex ante e/o ex post concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati forniti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R.n. 445/2000 oltre che per verificare i requisiti generali previsti in materia di sovvenzioni pubbliche.

I controlli sono diretti a confrontare le informazioni rese nella dichiarazione con:

- a) dati certi, attestabili o certificabili per le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000), consultabili nelle banche dati dell'Amministrazione o richiesti ai soggetti certificatori.
- b) elementi documentali o probatori, attestanti/comprovanti il fatto, stato o qualità riportata nella dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000). In questo caso, se le relative informazioni non sono certificabili o attestabili da altro soggetto pubblico o privato, né documentabili direttamente da parte dell'interessato, il controllo può essere effettuato tramite verifiche in loco

L'impresa beneficiaria deve provvedere ad una corretta tenuta di un fascicolo contenente tutti gli atti relativi alla domanda ed è tenuta a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi delle attività svolte e delle spese rendicontate.

I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali, o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica che risponda a standard di sicurezza accettati.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del provvedimento di concessione.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace comporta, altresì, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza e la responsabilità penale secondo l'art. 483 del codice penale.

I controlli preventivi saranno attivati e conclusi durante l'iter procedimentale entro 30giorni dal ricevimento della domanda.I controlli successivi saranno attivati a seguito dell'adozione del provvedimento amministrativo favorevole all'impresa beneficiaria del contributo.

L'attivazione di qualsiasi controllo prevedrà la comunicazione d'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e sarà su base campionaria non inferiore al 10%delle domande finanziate. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai beni/servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 16 - Rinuncia

I destinatari, qualora intendano rinunciare all'aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC: tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it. Indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: rinuncia contributo – Avviso concessione di contributi per certificazioni di sistemi di gestione e di professionalità – 2024.

Art. 17 - Decadenza, Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale o revoca con provvedimento del dirigente qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nell'Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- le agevolazioni risultino concesse sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti, rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
- l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta in fase di rendicontazione;
- perdita dei requisiti dell'impresa beneficiaria prima dell'erogazione del contributo;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15, per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 15;
- nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs.159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- apertura di procedure concorsuali, messa in liquidazione volontaria o cessazione volontaria dell'attività nel territorio regionale da parte dell'impresa beneficiaria prima dell'erogazione del contributo.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di decadenza o revoca con provvedimento motivato, come stabilito dall'art. 3 della L. n. 241/1990, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore dell'impresa aumentate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

Contestualmente alla richiesta di restituzione del contributo, verranno indicate le modalità e i tempi della restituzione dello stesso.

Art. 18 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Federica Mazziotti.

Art. 19 – Pubblicità del bando e richieste chiarimenti

Del presente avviso pubblico viene data notizia mediante pubblicazione sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione [Bandi e gare dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio](#).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo PEC tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it entro il 28/06/2024.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti, a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it.

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, viale Trieste 115 – Cagliari.

Art. 20– Ricorsi e foro competente

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli articoli 40 e ss. del D.lgs.n.104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto).

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 - Informativa e tutela della riservatezza e trattamento dei dati

I dati personali identificativi (nominativi, indirizzi, contatti telefonici, posta elettronica, codice fiscale), comunicati nella domanda e acquisiti in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 ("G.D.P.R.") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, D.lgs.n.196/2003⁶.

Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. Il Titolare ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali al Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23/05/2018. Il Delegato informa, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei

⁶"Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs n. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

dati personali, che i dati raccolti nell'ambito dell'attività inerente il presente Avviso saranno trattati con le modalità e per le finalità elencati nell'allegato A, nel rispetto dei principi stabiliti nell'art. 5 del GDPR.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti pervenuti relativi alle operazioni previste nel presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione di tutte le procedure, in maniera da consentire l'identificazione dei soggetti solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità di cui sopra. Tuttavia, per quanto stabilito nel Regolamento GDPR, è possibile un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal Regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra indicate è obbligatorio per dare corso all'erogazione del contributo.

Il soggetto proponente, ai fini della partecipazione, deve dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui al presente articolo.

Art. 22 - Termini dei procedimenti amministrativi

Ai sensi dell'art.15 Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, si riportano di seguito i termini, massimi, del procedimento di attribuzione del contributo economico:

- a) Presentazione istanza di contributo: termine ultimo previsto nel bando;
- b) Soccorso procedimentale in sede di istanza: massimo 10 giorni;
- c) Approvazione concessione: massimo 60 giorni dalle eventuali integrazioni documentali termine previsto alla lettera b);
- d) Presentazione rendiconto: entro 30 gg dall'acquisizione della certificazione / patentino;
- e) Soccorso procedimentale in sede di rendiconto: massimo 10 giorni;
- f) Liquidazione del contributo: massimo 90 giorni dalle eventuali integrazioni documentali termine previsto alla lettera e).

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Direttrice del Servizio
Valentina Tagliagambe